



LA NOTA DEL PRESIDENTE

Rotary per passione, service per missione

Inizio, con non poca emozione e un poco di magone, questa mia “avventura” alla guida del prestigioso Club Rotary di Cosenza. Dopo anni di “militanza” è giunto il momento di far girare la ruota personalmente e quando un rotariano è chiamato a rendersi protagonista di un lavoro, ed è richiesto un suo impegno diretto, non può tirarsi indietro. Prima o poi tutti dovremmo dare il nostro contributo, sempre al di sopra di ogni interesse personale e nel nome di un *club service* che da 120 anni ormai, e in oltre 150 paesi al mondo, si mette in gioco allo scopo di provare a migliorare la società in cui si vive e si opera.

Un vero rotariano è chi s’impegna per costruire un mondo migliore, e per farlo dobbiamo investire del tempo e fare anche qualche sacrificio. Entrare nella famiglia rotariana significa assumersi un impegno e farlo responsabilmente. Chi pensa di entrare in un club Rotary deve essere pronto ad ascoltare e proporre, non deve aderire perché spera di ottenere qualche beneficio in termini di immagine o di opportunità lavorativa. Il Rotary non può essere mai considerato un mezzo per ottenere qualcosa, ma al contrario è un modo per offrire qualcosa di noi agli altri.

Il *service* costituisce il valore fondamentale del Rotary e si concretizza proprio nel mettere a disposizione le competenze dei soci per il bene della comunità e dell’associazione. Nel momento in cui ho dovuto pensare a un motto per quest’anno sociale del mio club mi è sembrato giusto concentrarmi proprio su questo valore: “Rotary per passione, *service* per missione” mi è sembrato uno slogan pertinente.

Quando qualcuno mi chiede i motivi del mio impegno rotariano la prima cosa cui penso è che la famiglia rotariana mi ha cooptato tanti anni fa

e da allora mi sono sempre sentita rotariana, e ho cercato d’improntare la mia esistenza ai principi e ai valori fondanti del Rotary. Spesso, prima d’intraprendere una qualsiasi azione quotidiana, nel lavoro o negli altri tipi di relazione, mi sorprende a chiedermi se sia giusta, se sia vera, se quella determinata azione possa creare o fortificare un’amicizia, o se possa essere vantaggiosa, non solo per me, ma anche per gli altri. In altri termini essere rotariani significa per me farsi queste quattro semplici domande e poi agire di conseguenza, non solo pensando a noi stessi ma provando ad abbracciare gli altri. Se siamo pronti a “dare” al di sopra del nostro interesse personale possiamo pensare di associarci, altrimenti sarebbe più corretto evitarlo. E questo dovremmo dirlo chiaramente nel momento in cui parliamo della realtà rotariana a chi non la conosce. Il rischio potrebbe essere quello di allontanare qualcuno, ma spesso, e in tutti i club lo vediamo, ci sono persone che s’iscrivono perché sperano di ottenere qualcosa, per poi decidere di abbandonare quando capiscono che ben diverso è lo spirito del Rotary. Ecco, non è questa la politica del Rotary!

E proprio a proposito di Rotary e politica mi piace citare un’espressione della Governatrice Maria Pia Porcino, che lo scorso anno, nel momento del passaggio delle consegne del nostro club da Marco Provenzano a Mario Stella, disse che “non è vero che il Rotary non fa politica”; il Rotary fa politica, non è la politica dei partiti, ma quella politica che significa coscienza critica. Come club non ci schiereremo mai apertamente per qualcuno, ma ognuno dovrà continuare a sentirsi libero di esprimere le proprie idee dentro e fuori del contesto rotariano, avendo cura di non confondere il rispetto

(continua all’ultima pagina)

QUESTIONI ROTARIANE

Il Consiglio di Legislazione 2025

Il 2025 è l'anno del Consiglio di Legislazione (COL) del *Rotary International*, che si riunisce sistematicamente ogni triennio per discutere e approvare i documenti legislativi che regolano la vita del Rotary; proposte di nuove norme, o di modifica delle norme vigenti, vengono sottoposte ai delegati di tutti i distretti del mondo, quest'anno circa 480, e dibattute per la loro approvazione. Un Consiglio che "rappresenta il cuore del processo democratico del Rotary – dice la Presidente Internazionale Stephanie A. Urchick, aprendo i lavori a Chicago, nello scorso aprile – e il meglio del nostro spirito internazionale. (...) una delle più potenti espressioni del multiculturalismo del Rotary".

Argomento centrale del dibattito di quest'anno è stata l'analisi della situazione economica dell'organizzazione, con i problemi legati all'inflazione che, facendo lievitare i costi, porta a prospettare un deficit di 42 milioni di dollari entro il 2030, se non si provvede a incrementare quella che è la principale fonte di finanziamento del Rotary: le quote sociali. Il dibattito ha visto a confronto i sostenitori dell'aumento, che evidenziano d'altra parte la necessità di ridurre i costi del sodalizio cercando nuove modalità di gestione, e gli oppositori che insistono nel considerare come gli aumenti delle quote, che, si osserva, colpiscono maggiormente i club più piccoli, sono tra le principali cause della decrescita dell'Effettivo, diventata preoccupante nel corso degli ultimi dieci anni.

Comunque la decisione di aumentare le quote sociali è prevalsa: i Delegati hanno approvato un aumento di 3,50 dollari delle quote che ogni socio paga, attraverso il club di appartenenza, al *Rotary International*, a cominciare dall'anno sociale 2026/'27. Non solo, ma è stato stabilito che per pareggiare i conti è necessario un ulteriore aumento di 3,75 dollari per ciascuno dei due anni successivi!

Presa questa decisione, si è approvata l'istituzione di una Commissione per analizzare, periodicamente e con rigore professionale, processi e strutture dei costi nell'amministrazione del *Rotary International*, anche nel senso di tener conto, nelle previsioni quinquennali in seno al Consiglio di Legislazione, delle reali misure adottate per ridurre i costi e dei provvedimenti specifici per l'aggiornamento dei processi organizzativo-gestionali. In merito a quest'ultimo punto è stato in particolare approvato un provvedimento che consente al COL di configurare altri possibili modelli di governo del sodalizio, mentre sono attualmente in vigore le nuove modalità organizzative definite nel cosiddetto *Progetto pilota* approvato nel COL del 2022, applicate sperimentalmente in Australia e Nuova Zelanda, in Gran Bretagna e in Irlanda.

Si cercano dunque ancora risposte alle proposte di cambiamento emergenti, già esplicitate nel COL del 2022, quando ci si chiedeva se Paul Harris, oggi, fonderebbe un Rotary come quello che viviamo, o se penserebbe piuttosto a una formula organizzativa diversa, più adatta alle attuali esigenze: a cominciare dalla necessità di valorizzare le differenze culturali esistenti tra le diverse aree geografiche del mondo Rotary; e dalla necessità di rilanciare la centralità dei Club, istituzione basilare del sodalizio rotariano che oggi si tende a considerare sempre meno nella gestione distrettuale. E potremmo chiederci, rispetto a questo punto, se Paul Harris considererebbe salutare, per la crescita del ruolo dei Club, l'approvazione di quella misura recente (COL 2025) che consentirà loro di essere costituiti da soli 15 componenti, che, beninteso, non riguarderà soltanto quelle regioni del mondo dove l'espansione del Rotary si ottiene con l'aumento del numero dei club, ma anche le nostre contrade!...

Alessandro Campolongo

Organigramma del Rotary Club Cosenza

Anno sociale 2025 - 2026

CONSIGLIO DIRETTIVO

<i>Presidente</i>	Francesca Criscuolo	<i>Consiglieri</i>	Santino Gaudio; Gaetano Gentile; Gregorio Iannotta; Nives Mastromonaco; Matteo Morrone; Francesco Parrilla; Vittorio Sapiente; Giovanna Seta; Rosaria Tornello.
<i>Presidente uscente</i>	Mario Stella	<i>Club trainer</i>	Alessandro Campolongo; Annibale Mari.
<i>Presidente eletto, Vice presidente</i>	Mariateresa Seta	<i>Assistente del Governatore</i>	Eugenio Rogano.
<i>Segretario</i>	Ada Martirano		
<i>Segretario esecutivo</i>	Sergio Sicoli		
<i>Tesoriere</i>	Amedeo Aragona		
<i>Prefetto</i>	Rossella Gualtieri		
<i>Prefetto aggiunto</i>	Franca Scarpelli		

COMMISSIONI

Commissione Amministrazione del club:

Alessandro Campolongo, *presidente*; Amedeo Aragona (Tesoriere del club), Walter Bevacqua, Francesco M. Conforti (Delegato sito *Web*), Matteo Morrone.

Commissione Effettivo:

Roberto Barbarossa, *presidente*; Mario Stella, Marco Provenzano, Roberto Caruso, Paolo Piane, Francesco M. Conforti (presidenti del club negli ultimi 5 anni).

Commissione Fondazione Rotary:

Matteo Fiorentino, *presidente*; Amedeo Aragona (Tesoriere del club), Ada Martirano (Segretaria del club), Francesco Parrilla, Vittorio Sapiente.

Commissione Immagine pubblica:

Mario Stella, *presidente*; Mario Reda, Sergio Sicoli (Segretario esecutivo).

Commissione Progetti d'azione:

Daniela Mascaro, *presidente*; Giovanbattista Fava, Paolo Piane (Delegato GROC), Marco Provenzano, Clemente Sicilia.

Commissione Premio Telesio:

Mario Mari, *presidente*; Francesca Criscuolo (Presidente del club) e Consulta dei *Past President*.

Commissione Ambiente e territorio:

Giancarlo Principato, *presidente*; Francesco Iannucci (Rotaract Club Cosenza), Paolo Piane, Marco Provenzano, Francesco Sesso.

Commissione Diversità, Equità, Inclusione (DEI):

Mario Mari, *presidente*; Nives Mastromonaco, Arrigo Versaci.

DELEGHE DEL PRESIDENTE

Facilitatore del club:

Giancarlo Principato.

Rapporti con il ROTARACT CLUB:

Marco Provenzano.

Rapporti con l'INTERACT CLUB:

Francesco Parrilla.

Rapporti con l'INNER WHEEL CLUB:

Nives Mastromonaco.

GROC, Gruppi Rotariani Comunitari:

Paolo Piane.

Premio internazionale Colonie Magna Grecia

“Arialdo Tarsitano”:

Annibale Mari.

Addetto stampa:

Roberto Barbarossa.

“IL BOLLETTINO”:

Alessandro Campolongo, Paolo Piane.

Sito Web, Facebook, Instagram:

Francesco M. Conforti.

(continua da pag. 1)

delle proprie posizioni politiche con i valori e i doveri condivisi nell'appartenenza al sodalizio, come al ruolo in esso ricoperto. In altre parole, continueremo a non utilizzare il Rotary per fini meramente politici, ma ciascuno di noi dovrà sentirsi libero nell'esercizio dei propri diritti politici senza timore di essere giudicato, perché nel Rotary, consentitemi, il rispetto degli ideali e delle opinioni di ciascuno è ciò che ci rende rotariani veri.

Mi aspetta un anno intenso ma, circondata dall'affetto e dai suggerimenti della mia squadra, e dalle idee d'intervento che mi faranno pervenire i soci – che invito fin da ora a sollecitarmi, a proporre temi per caminetti e iniziative nei vari ambiti di competenza – m'impegnerò a dare il mio contributo e a non tradire il prestigio del nostro club. Sarò alla guida di questo club ma non sarò mai da sola al comando, e siate certi che da domani non cambierà nulla per me: continuerò a essere, seppure da Presidente, un'allieva della splendida e illustre scuola rotariana.

Cercherò in tutti i modi di mantenere relazioni di amicizia rotariana vera anzitutto con i soci che quest'anno mi onoro di rappresentare, e poi con i Presidenti degli altri club dell'area urbana; e spingerò sul tema caro al nostro Governatore, quello della "gentilezza" che deve caratterizzare tutti noi rotariani. Gentilezza e fermezza, del resto, sono parole e concetti molto cari anche a me. Altro argomento su cui il nuovo Governatore insisterà quest'anno, e che mi trova del tutto favorevole, sarà la promozione delle iniziative provenienti dalle Commissioni cosiddette DEI – ovvero *Diversità, Equità, Inclusione* – che si formeranno in ogni club del Distretto, perché i temi della diversità, dell'equità e dell'inclusione sono di stringente attualità e un Rotary che si rispetti deve essere sempre in linea con i tempi e pronto al cambiamento.

L'anno sociale è cominciato proprio oggi, ci aspettano 364 giorni da vivere rotarianamente insieme. Avanti e viva il Rotary!

Francesca

PROGRAMMA DI LUGLIO

Luglio: inizio del nuovo anno sociale

Agosto: mese dedicato alla salute materna e infantile

Martedì 1, ore 19:30 – Tenuta dei Mantelli, Lappano

Cerimonia del passaggio delle consegne.

Martedì 8, ore 19 – Hotel San Francesco Riunione del Consiglio Direttivo.

Martedì 15, ore 20 – V'incanto Restaurant "L'incanto del Rotary"; serata in amicizia e musica.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International - Distretto 2102

Anno sociale 2025 - 2026

Governatore del Distretto: *Amedeo (Dino) De Marco*

Presidente del Club: *Francesca Criscuolo*

Stampato a uso interno del Club

a cura di *Alessandro Campolongo e Paolo Piane*